

TUTTOGGI

IL GIORNALE ON LINE DELL'UMBRIA

MENU PERUGIA TERNI FOLIGNO SPOLETO CITTÀ DI CASTELLO UMBRIA ITALIA



INCOGNITA COVID SUL RITORNO IN CLASSE IL 7 GENNAIO | CHIESTO UN CONFRONTO COL GOVERNO, GLI STUDENTI ALZANO LA VOCE

Massimo Sbardella | Dom, 03/01/2021 - 10:33

Condividi su:



Chiesto un confronto col Governo, gli studenti alzano la voce | E si attendono le decisioni degli esperti nazionali sulle nuove zone rosse

Incognita Covid sulla scuola a tre giorni dal parziale ritorno delle lezioni in presenza per gli studenti delle superiori. Il 7 gennaio, infatti, il 50% degli studenti potrebbe tornare in classe, percentuale che dovrebbe salire al 75% dopo una settimana.

Ma gli ultimi dati sul contagio a livello nazionale spingono gli esperti della Cabina di monitoraggio e le stesse Regioni a frenare.



DALLE CITTÀ



Dom, 03/01/2021 - 09:50

Turismo, sport e cultura: il bilancio di Todì in un 2020 segnato dal Covid

Dom, 03/01/2021 - 09:23

Ex Ogr, Seconda commissione ai veleni. Il centrosinistra: "La Lega non fa gli interessi del territorio"

Dom, 03/01/2021 - 08:48

"Anno dantesco", Orvieto apre con un omaggio al Sommo Poeta

Dom, 03/01/2021 - 08:25

E' Trento il primo ostacolo del 2021 per la Sir | Le ultime sul big match

Sab, 02/01/2021 - 18:39

Festa di Capodanno nonostante i divieti, in 8 multati dalla polizia

Sab, 02/01/2021 - 18:27

Festa di Capodanno con 20 persone in un locale di Fontivegge, indaga la polizia

Sab, 02/01/2021 - 18:13



Nuovi rischi zona rossa

Anche perché alcune regioni rischia di ritrovarsi presto in zona rossa. Secondo il rapporto dell'Istituto superiore di sanità del 30 dicembre, i numeri più allarmanti riguardano Veneto, Liguria e Calabria, con un indice Rt di diffusione del contagio superiore a 1. Soglia che rischiano di superare anche Lombardia, Puglia e Basilicata. E poi ci sono le criticità sui livelli di occupazione dei posti letto rilevate in Emilia Romagna, Piemonte, Valle d'Aosta, Friuli Venezia Giulia. E il caso Sardegna, che ha fornito dati incompleti.

In base al decreto Natale, dopo il 6 gennaio le regioni dovrebbero tornare nella fascia di rischio che avevano prima delle Festività. Ma un nuovo monitoraggio dovrebbe riassegnare nuove fasce di rischio, con le relative restrizioni.

I timori delle Regioni

Numeri e criticità di fronte alle quali le Regioni muovono dubbi sul ritorno in classe di tutti o comunque di gran parte degli studenti.

Il presidente della Conferenza delle Regioni, [Stefano Bonaccini](#), ha chiesto un ulteriore confronto con il Governo prima della riapertura delle scuole.

Il ministro Azzolina ancora una volta preme perché si ritorni in classe.

Il doppio turno

In Umbria gli istituti superiori, pur con notevoli difficoltà, hanno stilato il calendario per rispettare le percentuali indicate a livello governativo. Anche con il ricorso al doppio turno: 8-13 e 10-15. Questo, per alleggerire la pressione sui mezzi pubblici, nonostante sia prevista l'entrata in funzione in Umbria di 200 mezzi in più.

I dirigenti scolastici, così come la maggior parte dei sindacati della scuola, hanno contrastato l'ipotesi del doppio ingresso. Principalmente sostenendo difficoltà organizzative e la necessità di predisporre un nuovo orario delle lezioni. La Gilda ha invece adottato la posizione opposta, ritenendo che l'ingresso unico alle 8 riproporrebbe l'identica situazione già verificatasi in settembre-ottobre, con un rischio di contagio elevato per gli insegnanti, gli alunni e le loro famiglie e la certezza di dover richiudere le scuole dopo poche settimane.

La prudenza della Regione Umbria

La Regione Umbria, sul tema scuola, ha assunto sempre un atteggiamento estremamente prudente. Prevedendo anche limitazioni superiori a quelle fissate dal Governo nazionale. E questo, hanno più volte ribadito la presidente Tesi e l'assessore Coletto, sulla base delle indicazioni degli esperti della

Spari a Capodanno, convalidato l'arresto dei due giovani

🕒 Sab, 02/01/2021 - 16:38

Proiettile vagante a Capodanno, paura per una 70enne

🕒 Sab, 02/01/2021 - 15:39

Esenzione TARI per covid e aiuti a imprese e famiglie di Norcia | Consiglio d'urgenza

Cabina di regia locale.

L'appello degli studenti

Ma di fronte a possibili rinvio del rientro a scuola gli studenti alzano la voce. Altrascuola – Rete degli studenti medi umbri, ha chiesto un incontro alla presidente Tesei ed agli assessori Agabiti e Melasecche. Chiedono di essere coinvolti nelle discussioni che riguardano tempi e modalità del rientro in classe.

E intanto hanno stilato un documento, nel quale si ricorda che è stato “promesso” il rientro a scuola il 7 gennaio. Gli studenti non ci stanno più ad essere indicati come “untori” o comunque come i principali responsabili della diffusione del Covid. “La pandemia – scrivono – ha portato ad un punto di rottura il nostro sistema d’istruzione: assistiamo a continue promesse non mantenute o ritrattate – ultima tra le quali quella di un ritorno al 75 per cento, subito ridotto al 50 -, veniamo addirittura additati come responsabili del diffondersi della pandemia, incoscienti ed immaturi. Non ci stiamo più. I dati da noi richiesti e rilasciati dalla Regione Umbria ci danno ragione: i contagi nella fascia d’età delle scuole superiori sono calati con la riapertura delle scuole, i maggiori vettori di contagio sono riconosciuti nei trasporti, a riprova di una situazione di disagio che già più volte abbiamo denunciato; alcuni investimenti sono stati fatti, ma sono chiaramente insufficienti e ci mettono di fronte a ad una situazione di pericolo che rischia di ripetersi con il ritorno a scuola il 7 gennaio”.

Insomma, gli studenti vogliono tornare in classe, ma in sicurezza. E per questo avanzano proposte. Per la gestione dell'emergenza Covid, ma anche per il futuro della scuola dopo la pandemia.

Condividi su:



ALTRASCUOLA **CGIL** **CORONAVIRUS** **COVID**

DONATELLA TESEI **ENRICO MELASECCHÉ** **EVIDENZA**

LUCA COLETTI **PAOLA AGABITI** **SCOOP** **SCUOLA**

ZONA ROSSA

TUTTOGGI.INFO

Edito da Associazione Culturale
TUTTOGGI
Piazza Sansi 5 | 06049 Spoleto (PG)
CF 93026830542 | PI 03699290544

Iscrizione al Registro per la Pubblicazione
di Giornali e Periodici del Tribunale di
Spoleto n. 05/2007 del 18/09/2007
Iscrizione al ROC n. 22904

COPYRIGHT

La riproduzione di articoli, foto e video

ASSOCIAZIONE DI CATEGORIA



TuttOggi.info è una testata associata
all'Unione Stampa Periodica Italiana
USPI associa le testate periodiche
italiane, edite o trasmesse con qualunque
mezzo, compreso quello digitale, e ha
come scopo rappresentare la stampa

CONTATTI

Tutti i riferimenti per metterti in contatto
con i giornalisti di TuttOggi.info,
segnalare notizie o risolvere problemi con
il giornale
[Contatta la redazione](#)

DISCLAIMER PUBBLICITA'

La pubblicità su questo giornale viene
segnalata in modo trasparente. Gli
sponsor ospitati su TuttOggi.info
acquistano appositi spazi in cui appaiono